



COMUNE DI SISSA TRECASALI

Provincia di Parma

SETTORE IV - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE, SUAP

Piazza Fontana 1 – località Trecasali

43018 SISSA TRECASALI (Parma)

Codice Fiscale e Partita IVA 02705440341

protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it

suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it

Telefono 0521.527042/527043 - Fax 0521.877160

Rif. Pratiche: AP8/2024

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA N. AP8/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO CHE l'art. 10 della L.R. 01.08.1978, n. 26 ha subdelegato ai Comuni le funzioni di cui all'art. 7 della Legge 29.06.1939, n. 1497 ora all'art. 146 del DLGS 22/01/2004 n. 42;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i. avente ad oggetto "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137", di seguito denominato anche "Codice";
- il DPR n. 31 del 13/02/2017 avente ad oggetto "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";

VISTA l'istanza presentata in data 19/12/2024, prot. 16367, dallo spett.le Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, Codice Fiscale e Partita IVA 02635070341, qui rappresentato dal dott. Agostino Maggiali, nella qualità di legale rappresentante, con la quale si richiede l'attivazione dei procedimenti per l'ottenimento degli atti di assenso necessari per la realizzazione di lavori di riqualificazione ecologica per la valorizzazione del corridoio ecologico del canale Lorno e del fontanile San Antonio, da eseguirsi presso l'area sita in via dei Fontanili snc, individuata al catasto terreni del Comune di Sissa Trecasali alla sezione 002, foglio 27, particella 26;

DATO ATTO che la suddetta istanza si inserisce nei lavori si cui alla Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, avviata, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, dalla Provincia di Parma con nota prot. 35716 del 19/12/2024, nell'ambito del procedimento unico avente ad oggetto "PR-FESR Emilia-Romagna 2021-2027 – Azione 2.7.2 "Intervento per la conservazione della biodiversità" – progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ECOLOGICA PER LA VALORIZZAZIONE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO CANALE LORNO E FONTANILE SAN ANTONIO" CODICE CUP E41G24000090007 localizzato nei Comuni di Parma e Sissa Trecasali - procedimento unico di cui all'articolo 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n° 24";

RILEVATO che, per quanto riguarda l'inquadramento territoriale, le aree interessate dall'intervento di che trattasi sono situate in zona soggetta a tutela paesaggistica ai sensi:

- dell'art. 142 del Codice, in quanto comprese nella fascia di rispetto di mt. 150 dal piede dell'argine del del Canale Lorno, come individuata dai vigenti strumenti urbanistici e non ricadenti nelle aree individuate ai sensi del comma 2 dell'art. 142 del Codice;
- dell'art. 136 del Codice, in quanto situato nell'area dei **Fontanili di Viarolo**, ovvero in area assoggettata a tutela paesaggistica con specifico provvedimento, dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi del Decreto Ministeriale emanato in data 1° agosto 1985;
- che l'alterazione dello stato dei luoghi riguardante gli interventi in esame è subordinata al preventivo ottenimento dell'autorizzazione ai fini paesaggistici ed ambientali di cui all'art. 146 del Codice;
- l'intervento di che trattasi rientra tra i casi soggetti ad istanza di autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi del punto B.28 dell'Allegato B del DPR n. 31 del 13/02/2017;

ISTRUITI gli elaborati progettuali e la documentazione presentata a corredo dell'istanza con prot 16367 del 19/12/2024, nonché la successiva integrazione pervenuta con prot. 1852 del 12/02/2025;

RICHIAMATI i contenuti dell'art. 6 comma 2 della L.R. 15/2013 e s.m.i., laddove si addice che *"La Commissione si esprime sul rilascio dei provvedimenti comunali in materia di beni paesaggistici, ad esclusione delle autorizzazioni paesaggistiche semplificate di cui all'articolo 146 comma 9 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi del D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i.)"*;

PRESO ATTO che non è dovuto il parere della Commissione per la qualità architettonica ed il Paesaggio;

DATO ATTO che, per quanto attiene agli aspetti urbanistici, ai sensi il Piano Urbanistico Generale (P.U.G.), approvato D.C.C. n. 20 del 10.05.2022, l'intervento ricade:

- negli elaborati attinenti ai Vincoli alla tav. Vincoli TV_f in:
 - "BENI PAESAGGISTICI: FIUMI, TORRENTI E CORSI D'ACQUA DI INTERESSE PAESAGGISTICO";
 - in parte in "BENI PAESAGGISTICI: AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO – DM 1° AGOSTO 1985";
 - in parte in "RISERVA NATURALE GENERALE "TORRILE E TRECASALI";
 - "ZONE DI TUTELA DEI CARATTERI AMBIENTALI DI LAGHI, BACINI E CORSI D'ACQUA";
 - "SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA – SIC IT4020017 AREE DELLE RISORGIVE DI VIAROLO E SIC-ZPS BASSO TARO IT 40200022";
 - "ZONE DI PARTICOLARE INTERESSE PAESAGGISTICO-AMBIENTALE";
 - in parte in "VIABILITA' STORICA";
 - "BONIFICHE STORICHE";
 - "3C_AREE DI INONDAZIONE PER PIENA CATASTROFICA (FASCIA C DEL PAI) RIGUARDA TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE ASD ESCLUSIONE DELLE FASCE A E B";
 - "FASCE DI RISPETTO STRADALE";
- negli elaborati attinenti alla Disciplina alla tav. D1_f in:
 - in parte in "TERRITORIO RURALE – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE – AMBITI AGRICOLI DI RILIEVO PAESAGGISTICO – E2";
 - in parte in "AREE PER LA FRUIBILITA' TURISTICO RICETTIVA";
 - in parte in "INFRASTRUTTURE AMBIENTALI SPECIFICHE: RETE POLIVALENTE DI FRUIZIONE";
 - "PROGETTO DELLA RETE ECOLOGICA LOCALE – AMBITI PORTANTI DELLA REL";
 - "PROGETTO DELLA RETE ECOLOGICA LOCALE – NODI ECOLOGICI STRATEGICI";
 - "AREE GEOLOGICHE A CLASSE DI FATTIBILITA' 2";
 - in parte in "VIABILITA' CICLOPEDONALE";
 - in parte in "VIABILITA' PANORAMICA";

PRESO ATTO inoltre che per quanto attiene le caratteristiche dell'area ove l'intervento è proposto si relaziona quanto segue:

- l'area di che trattasi è situata lungo il canale Lorno e risulta di collegamento tra i fontanili La Commenda, S. Antonio e la Riserva di Torrile Trecasali.
- è una zona a carattere pianeggiante ed prevalentemente destinazione agricola con seminativi semplici, a cui si aggiungono le aree umide canalizzate e aperte, tipiche dell'area delle risorgive di pianura.
- l'area di interesse ricade nel tratto iniziale e mediano del canale compreso tra strada del Lazzaretto e la confluenza della Dugara dei Ronchi, affluente di sponda sinistra;

CONSIDERATO che:

- le opere in esame si inseriscono in un più ampio intervento di riqualificazione ecologica di ambienti umidi, tipici dei territori della pianura parmense, prevedendo l'ampliamento di fasce riparali in fregio al Canale Lorno di particolare valenza naturalistica;
- nello specifico, l'intervento ivi da valutare prevede il tombinamento della cunetta stradale per un tratto della lunghezza di 6m, mediante posa di un tubo in cls autoportante necessario per fare transitare i mezzi operativi che dovranno realizzare l'intervento di riqualificazione ecologica del Canale Lorno e del Fontanile Sant'Antonio;
- non si rilevano effetti sul paesaggio, in quanto l'opera non prevede modifiche morfologiche e si colloca a lato di una cunetta della strada asfaltata;
- non si prevedono misure di inserimento paesaggistico in quanto ritenute non necessarie in relazione al tipo di opera da eseguire;

- l'intervento proposto pertanto non modifica in maniera sostanziale lo stato dei luoghi in riferimento ai valori di tutela riconosciuti dal vincolo paesaggistico che vi grava e sia sufficientemente in armonia con l'attuale configurazione del paesaggio nel rispetto delle peculiarità dello stesso;

VERIFICATA quindi, a seguito di quanto sopra esposto, la conformità urbanistica ed edilizia degli interventi in oggetto con le prescrizioni e gli obiettivi di tutela e limitazione alle trasformazioni imposti dagli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Sissa Trecasali, oltre che dagli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati (P.T.P.R. della Regione Emilia - Romagna e P.T.C.P. della Provincia di Parma), ai quali gli stessi sono adeguati, nonché riconosciuta la compatibilità degli stessi interventi con gli specifici valori paesistici del luogo, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i. – Parte Terza – Titolo I;

VISTA la proposta di autorizzazione paesaggistica emessa dal responsabile del procedimento Arch. Sara Tagliavini in data 14/03/2025 prot. 3286 e trasmessa alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza in data 14/03/2025 prot. 3287;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni emesso dalla suddetta Soprintendenza in data 02/04/2025 prot. 3429 e pervenuto in data 03/04/2025 prot. 4065;

VISTA la L.R. 21/04/1999 n. 3;

VISTO il D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- la L.R. 21/12/2017 n° 24;
- la L.R. 21/10/2004 n° 23;
- la L.R. 30/07/2013 n° 15;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i. avente ad oggetto "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 13.02.2017, n. 31 "Regolamento recante l'individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";
- l'Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Emilia - Romagna e le Associazioni delle Autonomie locali dell'Emilia - Romagna, sottoscritto ai sensi dell'art. 46 della Legge Regionale n. 31 del 25/11/2002;
- l'art. 82 - commi 1 e 2 - del D.P.R. 24/07/1977 n° 616, con il quale sono delegate alle Regioni le funzioni amministrative in materia di Beni Ambientali;
- l'art. 94 della L.R. 21/04/1999 n° 3, con la quale la Regione Emilia - Romagna ha delegato ai Comuni le funzioni connesse alla gestione dei vincoli paesaggistici e le competenze per il rilascio delle relative autorizzazioni paesistiche;

RILASCIATA

NULLA-OSTA ai fini territoriali, ambientali e paesaggistici per il completamento dell'istruttoria relativa alla pratica in oggetto

AUTORIZZATA

lo spett.le ente Parchi del Ducato - Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale Codice, con Codice Fiscale e Partita IVA 02635070341, all'esecuzione dell'intervento descritto in premessa e come indicato nel progetto allegato, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., e del DPR n. 31/2017.

L'autorizzazione paesaggistica semplificata diventa immediatamente efficace con la sua emanazione e costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio. La stessa autorizzazione non sostituisce in nessun modo il titolo abilitativo edilizio che il titolare è comunque tenuto a richiedere/comunicare per l'esecuzione materiale delle opere autorizzate dal punto di vista paesaggistico/ambientale. L'autorizzazione è valida per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori progettati deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

Eventuali modifiche dei lavori autorizzati dovranno essere preventivamente autorizzati mediante rilascio di nuova Autorizzazione Paesaggistica.

Notifica del rilascio del presente atto è inviata a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale al soggetto richiedente ed alla competente soprintendenza.

Sissa Trecasali, 03/04/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Paola Delsante
(documento firmato digitalmente)